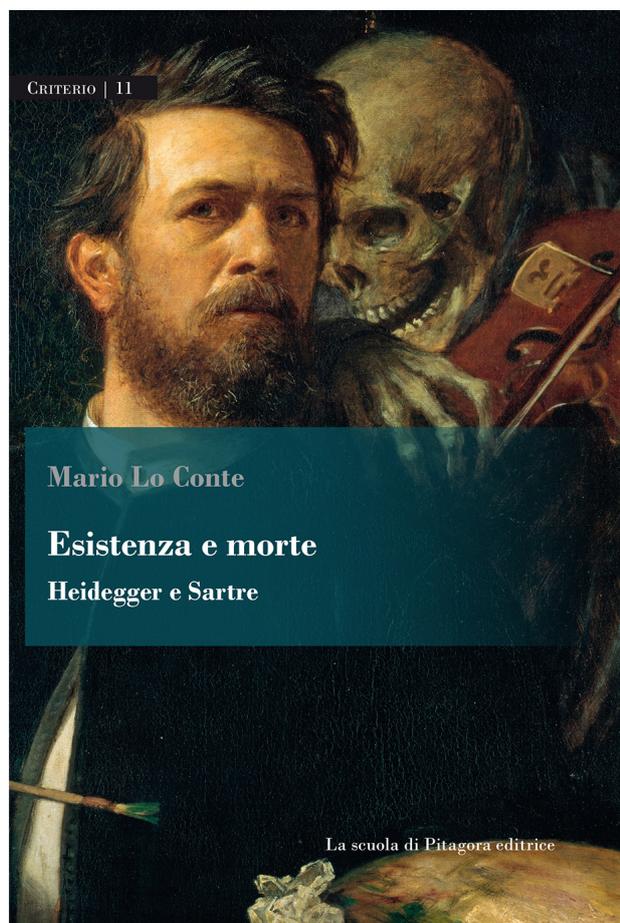


Esistenza e morte. Heidegger e Sartre (e-book)



Autore: **Mario Lo Conte**
Prefazione di **Marco Ivaldo**
ISBN **978-88-6542-712-5**
Pagine: **120**
Anno: **2019**
Formato: **14 x 21 cm**
Collana: «**Criterion**», **11**
Supporto: **file PDF (1.5 Mb)**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse **7,28 €**

Prezzo con sconto **7,00 €**

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 7,28 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 7,00 €

Sconto

Ammontare IVA 0,28 €

[Fai una richiesta](#)

Produttore [La scuola di Pitagora](#)

Descrizione

Il tema del seguente libro riguarda il problema della morte in due delle maggiori opere filosofiche del Novecento: *Essere e tempo* di Martin Heidegger e *L'essere e il nulla* di Jean-Paul Sartre. La posizione dei due filosofi su questo tema è antitetica: se per Heidegger la morte è ciò che dà senso alla vita, per Sartre essa è assurda e toglie ogni senso alla vita umana. Se per Heidegger la morte è la possibilità più propria dell'uomo, per Sartre essa non è affatto una mia possibilità ma l'annullamento sempre possibile dei miei possibili. Si procederà a un confronto tra le due prospettive riportando le critiche che Sartre muove ad Heidegger e mostrando come queste trovino una confutazione «preventiva» in *Essere e tempo* stesso, laddove Heidegger critica il rapporto inautentico verso la morte della quotidianità. Infatti la legittimità della critica sartriana può mantenersi solo in una considerazione antropologica del pensiero heideggeriano, cosa che non può affatto sostenersi data la differenziazione che viene fatta in *Essere e tempo* dell'analitica esistenziale da qualsiasi forma di antropologia. Questa comprensione antropologica è ciò che impedisce di vedere lo scopo fondamentale dell'analitica esistenziale che non è interessata semplicemente a una comprensione dell'esistenza umana bensì a preparare il terreno in vista della domanda fondamentale di ogni filosofia: quella dell'essere.

Mario Lo Conte è laureato in Filosofia con il massimo dei voti all'Università di Napoli Federico II. Si occupa del pensiero di Martin Heidegger, in particolare per quanto riguarda il tema dell'agire inteso come *ethos* che possa permettere all'uomo di vivere in conformità al suo destino.

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.